

Comunicato stampa

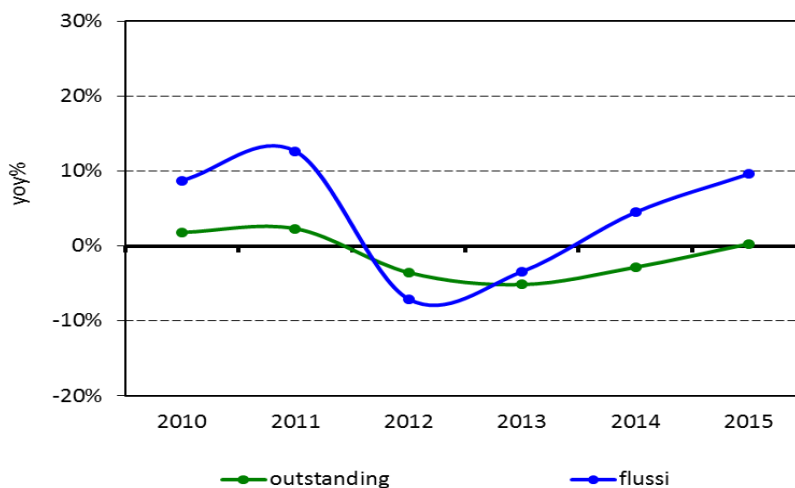
L'attività del credito specializzato nell'anno 2015

Statistiche congiunte di Assifact, Assilea e Assofin

Milano, 25 luglio 2016 - L'indagine sull'attività di credito specializzato in Italia è condotta dalle tre Associazioni di categoria (Assifact, Assilea e Assofin) cui aderiscono le banche e gli intermediari finanziari attivi rispettivamente nel settore del factoring, del leasing e del credito alle famiglie. L'ottava edizione annuale raccoglie i dati relativi al 2015, facendo luce sulle recenti dinamiche positive e sull'importanza che il settore ricopre nel panorama economico rispetto ai principali indicatori macroeconomici.

Dopo la ripresa avviata nel 2014, è proseguita anche nel 2015 la crescita aggregata dei flussi di nuovi finanziamenti (+9.6%). Tale trend tuttavia non si riflette ancora appieno sulla dinamica delle consistenze (+0.3%), in quanto una quota rilevante di erogazioni di credito alle famiglie è stata assorbita dal "refinancing" di operazioni già in essere.

Fig. 1 - Evoluzione annuale dei flussi e dell'outstanding del credito specializzato



Fonte: dati Assifact, Assilea, Assofin.

Nel complesso, i flussi erogati nel 2015 dalle Associate, sotto forma di contratti di credito alle famiglie, factoring e leasing confermano il ruolo di tali strumenti quali importanti forme di supporto e finanziamento per famiglie e imprese: coprono, infatti, più del 23% degli impieghi totali

PRESS CONTACT

SPOT Comunicazione & Media Relation

Via F. Bocconi, 9 - 20136 Milano

Tel. +39 02 58322585 | Fax +39 02 58322587 | Cell. +39 335 7117020 | Email info@spot-rp.com

Comunicato stampa

in essere del sistema bancario e finanziario e il 17% del PIL. L'incidenza di credito specializzato sugli investimenti delle imprese e sulla spesa delle famiglie si attesta rispettivamente al 6,3% e al 7,7%, con una leggera crescita rispetto al 2014.

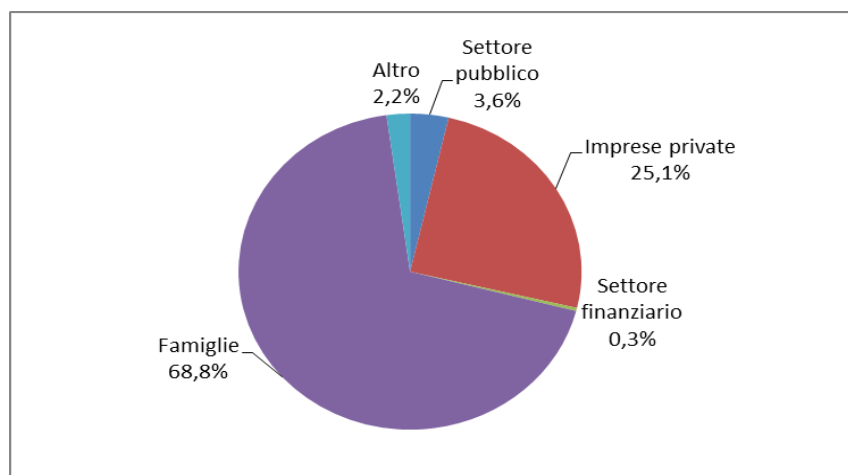
Tab. 1 - Incidenza del credito specializzato rispetto ai principali indicatori macroeconomici

	31/12/2015
Incidenza dell'outstanding sugli impieghi di banche e intermediari finanziari	23,1%
Incidenza dei flussi di credito specializzato sul Pil	17,0%
Incidenza dei flussi di credito specializzato a medio termine alle imprese sugli investimenti	6,3%
Incidenza dei flussi di credito specializzato alle famiglie sulla spesa delle famiglie	7,7%

Fonte: dati Assifact, Assilea, Assofin ed elaborazioni sui dati Istat e Banca d'Italia.

Famiglie e imprese rappresentano i principali settori serviti dal credito specializzato. In coerenza con la migliore dinamica registrata sul fronte dei consumi, rispetto a quella osservata sugli investimenti, la ricomposizione per comparto di clientela vede crescere ulteriormente la quota relativa alle famiglie, che tocca il 68,8% (credito al consumo e mutui), a scapito di quella delle imprese (factoring e leasing), che si attesta al 25,1% dell'outstanding totale al 31.12.2015. La quota destinata al settore pubblico scende lievemente al 3,6% del totale portafoglio ed è garantita per oltre il 90% da operazioni di factoring.

Fig. 2 - Ripartizione del credito specializzato per settore finanziato (Outstanding al 31.12.2015)



Fonte: dati Assifact, Assilea, Assofin.

PRESS CONTACT

SPOT Comunicazione & Media Relation

Via F. Bocconi, 9 - 20136 Milano

Tel. +39 02 58322585 | Fax +39 02 58322587 | Cell. +39 335 7117020 | Email info@spot-rp.com

Comunicato stampa

I nuovi flussi di credito finanziati dagli operatori specializzati, ripartiti tra intermediari finanziari, banche specializzate e società commerciali di leasing operativo, sono stati pari al 67,4% del totale erogato. Tale quota risulta in contrazione rispetto al 2014 (71,3%), in quanto nel 2015 vi sono state alcune importanti operazioni di incorporazione del business di tali operatori all'interno del gruppo bancario di appartenenza.

Tra gli specializzati, gli intermediari finanziari, con il 49,1% di incidenza sul totale, sono la classe di operatori che finanzia la maggior quota di credito specializzato.

A seguito di tali operazioni di incorporazione, nel 2015 si assiste ad un'ulteriore crescita, rispetto al 2014, della quota delle banche generaliste: il 54,9% degli impieghi in essere fa riferimento, infatti, a tali operatori, seguito da una quota del 25,5% degli intermediari finanziari e da un 19,1% di banche specializzate.

Tab. 2 - Outstanding e nuova produzione del credito specializzato

	Outstanding 31/12/2015		Nuova produzione anno 2015	
	Dati in migl. di euro	Ripart. %	Dati in migl. di euro	Ripart. %
Operatori specializzati:	202.254.273	45,1%	187.698.559	67,4%
<i>Intermediari Finanziari</i>	114.377.305	25,5%	136.679.948	49,1%
<i>Banche Specializzate</i>	85.600.055	19,1%	48.762.478	17,5%
<i>Società commerciali di Leasing Operativo</i>	2.276.912	0,5%	2.256.134	0,8%
Banche Generaliste	246.303.353	54,9%	90.891.997	32,6%
Totale	448.557.625	100,0%	278.590.556	100,0%

Fonte: dati Assifact, Assilea, Ass

PRESS CONTACT

SPOT Comunicazione & Media Relation

Via F. Bocconi, 9 - 20136 Milano

Tel. +39 02 58322585 | Fax +39 02 58322587 | Cell. +39 335 7117020 | Email info@spot-rp.com